



COMUNE DI MOMBARCARO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.24

OGGETTO:

Approvazione relazione previsionale e programmatica 2014-2016, bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016

L'anno DUEMILATREDICI addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 19.00 minuti zeronella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. AGUZZI Simone - Presidente	Sì
2. GALLIANO Carlo - Vice Sindaco	Sì
3. BATTAGLIA Ilario - Assessore	Sì
4. GIACHINO Diego - Assessore	Sì
5. SIMONCINI Eusebio - Consigliere	Sì
6. CARENA Laura - Consigliere	Sì
7. CARRETTO Maria Carla - Consigliere	Sì
8. LEONE Silvio - Consigliere	Sì
9. ROSSO Anna Maria - Consigliere	Giust.
10. BARBIERO Corrado - Consigliere	Giust.
11. BENEDUSI PAGLIANO Romano - Consigliere	Giust.
12. MORETTI Augusto - Consigliere	Sì
13. ROSSI Danilo - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera della Signora Dott. Carla BUE, Segretario Comunale.

Il Signor AGUZZI Simone nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sì dà atto che risulta altresì Assente l'Assessore esterno Sig. Barbiero Vittorio

Approvazione relazione previsionale e programmatica 2014-2016, bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016

Il Sindaco relaziona al Consiglio quanto segue:

È intendimento dell'Amministrazione Comunale addivenire all'approvazione del bilancio entro il corrente esercizio per le seguenti considerazioni:

- a) L'esperienza maturata nel corso del corrente esercizio che ha visto l'approvazione della programmazione finanziaria solo nel mese di agosto ha evidenziato difficoltà di natura gestionale e di raggiungimento degli obiettivi individuati nell'erogazione dei servizi;
- b) Difficoltà ancora maggiori si sono riscontrate nell'attivazione delle spese di investimento, difficoltà che, considerate le esigue risorse a disposizione dell'Ente, hanno influenzato negativamente l'efficacia dell'azione amministrativa;
- c) La politica dei trasferimenti erariali, resi noti solo a novembre, nonché le disposizioni normative in materia di tributi locali non consentono di avere certezza delle risorse disponibili pressoché fino al termine dell'esercizio;
- d) Si rende comunque possibile nel corso dell'esercizio addivenire all'approvazione di variazioni al fine di adeguare la programmazione finanziaria alle mutate esigenze gestionali, alle disposizioni di legge che intervengono nel corso dell'esercizio soprattutto con riferimento alla disciplina dei tributi locali e dei trasferimenti erariali

Il Sindaco dichiara quindi aperta la discussione cui intervengono i sottoelencati consiglieri .

Terminata la discussione si pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- L'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria costituisce uno dei documenti di maggiore rilievo dell'azione amministrativa, soprattutto nella presente contingenza nella quale i Comuni sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonisti a livello di fiscalità locale;
- Sebbene allo stato attuale non si possa avere certezza circa le risorse a disposizione si ravvisa comunque l'opportunità di addivenire all'approvazione del bilancio per il prossimo esercizio e pluriennale 2014-2016;
- Si ravvisa parimenti l'opportunità di riunire, per evidenti ragioni di economia procedimentale, in un unico provvedimento oltre all'approvazione degli elaborati contabili, anche tutti gli adempimenti connessi al bilancio;

I) Approvazione programma per il conferimento degli incarichi

ATTESO che

- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*legge finanziaria 2008*), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione del ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento dispone, all'articolo

3, comma 54, che “l’affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all’amministrazione, può avvenire solo nell’ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”, demandando al regolamento di organizzazione dell’ente l’individuazione di limiti, criteri e modalità per l’affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all’amministrazione nonché del relativo limite di spesa;

- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all’articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto che l’affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale e all’articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell’articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell’ente la fissazione del limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’affidamento degli incarichi;
- La disciplina risultante da quanto sopra ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l’ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- Il programma per l’affidamento degli incarichi da prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti già approvati dal Consiglio Comunale nella Relazione previsionale e programmatica ovvero in altri atti di programmazione generale dell’ente;
- La previsione dell’affidamento degli incarichi di collaborazione nell’ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell’ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

RITENUTO, con il presente provvedimento, di approvare il programma per l’affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all’anno 2014 anche in considerazione della nuova normativa sopravvenuta ed individuare il relativo limite di spesa per l’affidamento di tutti gli incarichi;

VISTO l’allegato programma per l’affidamento degli incarichi di collaborazione, redatto ai sensi dell’articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall’articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con

modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e ritenuto conforme ai programmi e progetti già approvati da questo consiglio per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ente;

VISTO inoltre lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2012,

RITENUTO di fissare in € 10.000,00 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di collaborazione per l'anno 2013, dando atto che lo stesso è coerente con le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione;

II) Piano valorizzazioni

ATTESO che

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali» dispone che ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale elenco costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/2010 è stato approvato il piano in argomento;
- non si sono verificate variazioni e pertanto si propone la conferma del piano in argomento;

III) Ricognizione in merito all'appartenenza alle forme associative

Considerato che:

- l' art. 2 comma 28 della legge n. 244/2007 dispone che ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per gestire il medesimo servizio per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31 32 e 33 del citato testo unico di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti. A partire dal 1° gennaio 2010, se permane l'adesione multipla ogni atto adottato dall'associazione tra comuni è nullo ed è, altresì, nullo ogni atto attinente all'adesione o allo svolgimento di essa da parte dell'amministrazione comunale interessata. Quanto sopra non si applica per l'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali;
- Questo Comune partecipa alle seguenti forme associative:

<i>Consorzi</i>		
1) Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bormida	Cortemilia	Attività istituzionale

<i>Altre forme associative</i>		
2) A.C.E.M.	Mondovì	Gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani
3) Autorità d'ambito n. 4 Cuneese	Cuneo	Coordinamento della gestione del ciclo idrico integrato
<i>Unioni di Comuni</i>		
4) Comunità Montana Area omogenea Alta Langa e Langa Valli Bormida e Uzzone IN CORSO DI LIQUIDAZIONE	Bossolasco	

CONSIDERATO che:

- gli enti di cui ai punti 3 e 4 sono a partecipazione obbligatoria derivante dalla collocazione territoriale di questo Ente;
- per quanto attiene alle unioni il Comune partecipa alla Comunità Montana per la quale è in corso la procedura di liquidazione in attuazione della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11;

IV) Verifica in merito alla sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle partecipazioni societarie

ATTESO che:

- l'articolo 3, comma 27 della Legge n. 244/2007 dispone che le Amministrazioni pubbliche non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- il successivo comma 28 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al precedente, trasmettendo la delibera alla sezione competente della Corte dei conti";
- a tale disciplina si è aggiunta la disposizione introdotta dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, nel testo vigente, che contiene ulteriori disposizioni restrittive sulle partecipazioni pubbliche in società. Più specificatamente l'art. 14 comma 32 prevede che oltre alle condizioni di cui sopra, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possano costituire società ed entro il 31 dicembre 2012 mettano in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni.
- I Comuni con popolazione fino a 30.000 possono tuttavia mantenere le partecipazioni nelle società già costituite a condizione che le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.

RICORDATO che :

- Questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione/	Sede
A.L.Se. Spa	Bossolasco

DATO ATTO che risultano sussistenti tutte le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni societarie in essere;

V) **Determinazione aliquote di tributi di competenza Comunale:**

Nel momento in cui si procede all'approvazione della presente programmazione finanziaria risultano in vigore sia L'IMU che la TARES, destinate ad essere sostituite da un nuovo tributo, (IUC) che le assommerà.

La previsione è stata effettuata considerando la legislazione vigente e naturalmente si opereranno i dovuti adeguamenti non appena verrà resa concretamente operativa la disciplina del nuovo tributo.

Per quanto attiene

- l'addizionale I.R.P.E.F si conferma l'applicazione nella misura del 0,5%;
- la Tares si conferma il piano finanziario redatto per l'anno 2013, riservandosi adeguamento delle tariffe a seguito dell'eventuale determinazione dell'effettivo costo che verrà comunicato dall'ACEM;

VI) **Programmazione finanziaria**

Visto ed esaminato il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2014/2016 secondo quanto previsto dagli artt. 170 - 171 e 172 del T.U. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 27 novembre 2013, con la quale sono stati approvati i suddetti schemi di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 da sottoporre all'esame di questo Consiglio.

Rilevato che il bilancio di previsione in argomento è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio finanziario, siccome prescritto dall'art.162 del sopra citato T.U.

Vista la relazione del Revisore dei Conti, che accompagna in modo favorevole la proposta di deliberazione del bilancio 2014.

Rilevato, in particolare:

- che, per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, in relazione alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui in atto si dispone relativamente all'esercizio di cui trattasi;
- che, per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L.vo n. 267/2000 (come modificato dall'art 1 - comma 44 della legge finanziaria 30.12.2004 n. 311), nonché delle entrate derivanti da contribuzioni statali e regionali e da cespiti propri destinati a questa finalità;
- che, per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- che, per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, e sono stabilite in conformità al programma all'uopo predisposto.

Ritenuto di poter procedere all'approvazione del bilancio 2014 con annessi la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 in quanto rispondenti agli indirizzi e programmi di questo Comune, nel rispetto delle citate norme di legge vigenti.

Rilevato, inoltre, che:

- le entrate e le spese correnti pareggiano secondo quanto previsto dall'art.162 - comma 6 del D.L.vo n. 267/2000;
- il bilancio delle spese di investimento è chiaramente e dettagliatamente indicato nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale;
- si fatto luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche;
- è stata accertata l'inesistenza di aree e di fabbricati di cui all'art.14 della legge n.131/1983 e dell'art.172 - comma 1 - lett. c) del D.L.vo n. 267/2000;
- l'addizionale I.R.P.E.F. di cui all'art.1 - 3° comma - del D.L.vo 28.09.1998 n.360, come da ultimo modificato dall'art.1 – comma 142 della legge finanziaria 27 dicembre 2006 n. 296, è stata prevista in bilancio in misura proporzionale all'incremento dell'aliquota;
- è stato iscritto il "Fondo di Riserva" entro i limiti previsti dall'art. 166 del T.U.;
- non si è tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 07.03.1989 n.15 relativamente agli interventi in favore degli edifici di culto e loro pertinenze, non risultando acquisite agli atti richieste di finanziamento;

- é stata verificata la non sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 244 - 245 e 246 del D.L.vo n.267/2000 in materia di dissesto finanziario degli Enti Locali;

Visto che il rendiconto della gestione di questo Comune relativo all'esercizio 2012 è stato regolarmente approvato con atto consiliare n. 1 in data 23.04.2013.

Visti il Regolamento di Contabilità e lo Statuto di questo Comune.

Acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile e tecnico procedimentale ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con voti n. 8 favorevoli, n.0 contrari e n. 1 astenuti (Augusti Moretti) mediante alzata di mano e con tutti i consiglieri favorevoli,

DELIBERA

I.1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, **il programma annuale per il conferimento di incarichi di collaborazione per l'anno 2014**, ai sensi dell'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sotto riportato:

Riferimento alla relazione previsionale e programmatica	Programma: unico d'amministrazione
Finalità ed obiettivi generali	L'incarico si rende necessario al fine di acquisire eventuali consulenze legali in materia specialistica per le quali non è possibile fare ricorso alle professionalità presenti all'interno dell'Ente.
Area di intervento	Amministrazione Generale
Motivazione dell'incarico e individuazione professionalità necessarie	Quesiti specifici su fattispecie complesse di competenza dell'Amministrazione per le quali è richiesta l'abilitazione alla professione di Avvocato
Tipologia di incarico	Occasionale di consulenza

I.2 Di dare atto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento della inesistenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

I.3 Di individuare in €. 10.000,00 il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2014, dando atto che lo stesso risulta coerente con lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

I.4 Di trasmettere il presente atto ai responsabili dei servizi per i successivi provvedimenti.

II.1 - DI DARE ATTO che non sono verificate modificazioni al **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di questo;

III.1 - DI APPROVARE, la ricognizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 28 della legge 244/2007 dando atto che alla data odierna questo Comune partecipa alle seguenti forme associative:

<i>ConSORZI</i>		
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bormida	Cortemilia	Attività istituzionale
<i>Altre forme associative</i>		
A.C.E.M.	Mondovì	Gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani
Autorità d'ambito n. 4 Cuneese	Cuneo	Coordinamento della gestione del ciclo idrico integrato
<i>Unioni di Comuni</i>		
Comunità Montana Area omogenea Alta Langa e Langa Valli Bormida e Uzzone IN CORSO DI LIQUIDAZIONE	Bossolasco	

IV.1 - DI APPROVARE la ricognizione sulla sussistenza per il mantenimento delle partecipazioni societarie di cui . 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007 e art. 14, comma 32 del DL 78/2010 nel testo vigente, dando atto che:

a) questo Comune detiene le seguenti partecipazioni societarie: Alse Spa,

b) risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 3, commi 27 e 28 della Legge n. 244/2007 e art. 14, comma 32 del DL 78/2010 nel testo vigente;

V. DI DARE ATTO che

- non vengono incrementate né l'addizionale I.R.P.E.F. né L'I.M.U.;

- per quanto attiene la Tares si conferma il piano finanziario redatto per l'anno 2013, riservandosi l'eventuale adeguamento delle tariffe

VI. DI APPROVARE la relazione previsionale e programmatica relativa al bilancio dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale 2014/2016, conservati in atti.

VII DI APPROVARE il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		Competenza
Titolo I	- Entrate Tributarie	244.900,00
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni della Regione	13.880,00
Titolo III	- Entrate Extratributarie	78.250,00
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.015.150,00
	Totale Entrate Finali	1.352.180,00
Titolo V	- Entrate derivanti da accensione di prestiti	
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	72.750,00
	Totale	1.424.930,00
	Avanzo di amministrazione.....	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.424.930,00
SPESA		Competenza
Titolo I	- Spese correnti	324.130,00
Titolo II	- Spese in conto capitale	1.015.150,00
	Totale spese finali	1.339.280,00
Titolo III	- Spese per il rimborso di prestiti	12.900,00
Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi	72.750,00
	Totale	1.424.930,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		1.424.930,00

A) Equilibrio economico finanziario		
Entrate Titoli I - II - III	(+)	337.030,00
Spese Correnti	(-)	324.130,00
Differenza		12.900,00
Quote di capitale amm.to dei mutui	(-)	12.900,00
Differenza (*)		0,00
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av + titoli I + II + III + IV)	(+)	1.352.180,00
Spese finali (disav + titoli I + II)	(-)	1.339.280,00
finanziare.....	(-)	0,00
Saldo Netto da impiegare	(+)	12.900,00

VIII.DI APPROVARE la programmazione triennale delle opere pubbliche 2014-2016 e l'elenco annuale 2014;

XIX. DI DARE ATTO che non ci sono aree fabbricabili da cedere in proprietà o diritto di superficie da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, ai sensi dei vigenti strumenti urbanistici;

X. DI CONFERMARE

- l'indennità di carica percepita dal Sindaco;

- il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consesso e per non più di una seduta al giorno, in dipendenza della riduzione del 10% prevista dall'art. 1 – comma 54 della legge finanziaria n. 266/2005, dando atto che questo Comune non è assoggettato alle ulteriori riduzioni previste dall'articolo 5 (Economia negli organi costituzionali, di governo e negli apparati politici) del Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica).

Con successiva ed unanime votazione la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: AGUZZI Simone

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2013.

Mombarcaro, lì 19/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione divverrà esecutiva:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Mombarcaro, lì 19/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Carla BUE

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Contabile e tecnico procedimentale	Favorevole	19/12/2013	F.to:Dott. Carla BUE	

Mombarcaro lì 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla BUE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

LI, 23/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carla BUE